



- SCADENZARIO**
- FISCALE-TRIBUTARIO**
- AFFARI GENERALI**
- AMBIENTE E SICUREZZA**
- FORMAZIONE**
- VARIE**

SOMMARIO

SCADENZARIO:

- Novembre 2015 Pag. 1

FISCALE-TRIBUTARIO:

- Disciplina locazione immobili urbani: indice Istat mese di Settembre 2015 Pag. 6
- Operazioni in valuta estera: cambi mese di Settembre 2015 Pag. 7

AFFARI GENERALI:

- Diminuzione del contributo ambientale CONAI per gli imballaggi in vetro dal 1° gennaio 2016 Pag. 8
- Obbligo di adesione al CONAI per le imprese importatrici Pag. 8
- Circolazione veicoli commerciali Euro 3 e veicoli commerciali Euro 2 Cat. L2 ed L5 Pag. 8

AMBIENTE E SICUREZZA:

- Rifiuti – Nota del Ministero Ambiente sulla classificazione Pag. 9
- Emissione in atmosfera - Autorizzazioni successive al 31.12.1999, rinnovo entro il 31 dicembre 2015 Pag. 9
- Attrezzature lavoro - Autorizzazioni dei soggetti privati alla verifica periodica Pag. 9
- Reach - Scadenza 2018: prepararsi subito è una priorità soprattutto per le PMI Pag. 10
- Jobs Act – Principali novità in materia di salute e sicurezza sul lavoro Pag. 13
- UNI EN ISO 14001:2015 – Sistemi di gestione ambientale, pubblicata la nuova edizione Pag. 15
- ISO 9001:2015 – Pubblicata la nuova edizione della Norma Internazionale Pag. 16
- Albo Rifiuti – Semplificazioni per le iscrizioni, Deliberazione n. 2/2015 Pag. 17

FORMAZIONE:

- Risorse per le aziende Pag. 18

VARIE:

- Convenzioni Apindustria Pag. 20

SCADENZARIO NOVEMBRE 2015

02.11.15 ⇒ **IMPOSTA DI REGISTRO - CONTRATTI DI LOCAZIONE ED AFFITTO DI BENI IMMOBILI - VERSAMENTO IMPOSTA (2%-1%):**

termine ultimo per il versamento dell'imposta di registro sui contratti di locazione stipulati il 1° ottobre o rinnovati tacitamente a decorrere dal 1° ottobre. I contratti di locazione, dopo il versamento dell'imposta autoliquidata, devono essere registrati entro 30 giorni dalla data degli stessi.

Sono tenuti all'adempimento i titolari di contratti di locazione che non hanno optato per la cedolare secca.

Il versamento va effettuato con il Modello "F24 versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE) con modalità telematiche per i titolari di partita Iva, ovvero presso Banche, Agenzie Postali, Agenti della riscossione per i non titolari di partita Iva.

Per i contratti di locazione i codici-tributo sono i seguenti:

- 1500 locazione e affitto di beni immobili – Imposta di registro per prima registrazione
- 1501 locazione e affitto di beni immobili – Imposta di registro per annualità successive
- 1502 locazione e affitto di beni immobili – Imposta di registro per cessioni di contratto
- 1503 locazione e affitto di beni immobili – Imposta di registro per risoluzione del contratto
- 1504 locazione e affitto di beni immobili – Imposta di registro per proroghe del contratto
- 1505 locazione e affitto di beni immobili – Imposta di bollo
- 1506 locazione e affitto di beni immobili – Tributi speciali e compensi
- 1507 locazione e affitto di beni immobili – Sanzioni da ravvedimento per tardiva prima registrazione
- 1508 locazione e affitto di beni immobili – Interessi da ravvedimento per tardiva prima registrazione
- 1509 locazione e affitto di beni immobili – Sanzioni da ravvedimento per tardivo versamento di annualità e adempimenti successivi
- 1510 locazione e affitto di beni immobili – Interessi da ravvedimento per tardivo versamento di annualità e adempimenti successivi

02.11.15 ⇒ **IMPOSTE SUL REDDITO – IRPEF, IRES, IRAP – ACCONTI D'IMPOSTA PER IL 2015:**

inizia a decorrere – e scade il 1° dicembre - il termine utile per il versamento della seconda o unica rata di acconto d'imposta ai fini delle imposte dirette e dell'Irap per il 2015.

Il contribuente ha facoltà di calcolare gli acconti su base previsionale (tenendo conto del reddito imponibile previsto per l'anno in corso) anziché su base storica.

Codici tributo:

2002 – IRES ACCONTO SECONDA RATA O ACCONTO IN UNICA SOLUZIONE

3813 – IRAP ACCONTO SECONDA RATA O ACCONTO IN UNICA SOLUZIONE

02.11.15 ⇒ **ISTANZA DI RIMBORSO INFRANNUALE DEL CREDITO IVA RELATIVO AL 3° TRIMESTRE DELL'ANNO:**

termine ultimo per la presentazione dell'istanza di rimborso infrannuale del credito IVA relativo al 3° trimestre dell'anno. La scadenza ordinaria è il 31/10 ma slitta in quanto sabato.

Soggetti:

Sono tenuti all'adempimento i contribuenti IVA ammessi ai rimborsi trimestrali

Modalità:

L'istanza va presentata, esclusivamente in via telematica, all'ufficio dell'Agenzia delle Entrate e va accompagnata dalle stesse garanzie previste per il rimborso annuale. I contribuenti in possesso dei requisiti per chiedere il rimborso infrannuale possono usare l'eccedenza in compensazione con il mod. F24

Codice tributo:

In caso di utilizzo in compensazione:

- 6038: Credito IVA art. 38-bis, comma 2 DPR 633/1972 3 trimestre

16.11.15 ⇒ IVA - FATTURAZIONE DIFFERITA:

ultimo giorno utile per l'emissione delle fatture relative alle cessioni di beni comprovate da documento di trasporto spedite o consegnate nel mese precedente.

16.11.15 ⇒ RAVVEDIMENTO - VERSAMENTO TARDIVO IMPOSTE DIRETTE ED INDIRECTE (ART. 13 COMMA 1 LETT. A D.LGS. 472/97):

scade il termine per l'effettuazione del versamento entro 30 giorni del tributo non versato o versato in misura insufficiente o versato in ritardo, con l'applicazione della sanzione ridotta nella misura del 3% (30% x 1/10), oltre agli interessi di mora, calcolati con maturazione giorno per giorno.

La sanzione viene applicata in misura ridotta semprechè la violazione non sia stata già constatata e comunque non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l'autore o i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 11, comma 1, abbiano avuto formale conoscenza.

La norma prevede il contestuale pagamento del tributo assieme agli interessi, nonché della relativa sanzione, tramite il mod. F24.

Il versamento della sanzione relativa alla regolarizzazione ai fini **IVA** deve essere effettuato con il mod. F24 **codice 8904**.Il versamento della sanzione relativa alla regolarizzazione di versamento di ritenute da parte dei sostituti d'imposta, deve essere effettuato con il mod. F24 **codice 8906**.

Le sanzioni in misura percentuale vanno versate con arrotondamento al centesimo di euro; eventuali sanzioni in misura fissa devono essere versate mediante importi con troncamento dei decimali di euro.

Si ricorda che la sanzione deve essere calcolata mediante arrotondamento del risultato **all'unità di euro per troncamento**.

Esempio:

€ 258,23 x 1/8 = € 32,278 – sanzione € 32,00**16.11.15 ⇒ DICHIARAZIONE DEI REDDITI – RATEIZZAZIONE IMPOSTE – TITOLARI DI PARTITA IVA:**

per i contribuenti che hanno optato per il versamento rateizzato delle imposte risultanti dalla dichiarazione Modello Unico, in rate mensili di uguale importo, con l'applicazione degli interessi, e con scadenza delle rate successive alla prima:

- entro il giorno **16** di ciascun mese, salvo proroga per il mese di agosto, per i soggetti titolari di partita Iva;
- entro la **fine** di ciascun mese per gli altri contribuenti,

scade il termine per il versamento della rata mensile dovuta dai titolari di partita Iva.

In ogni caso il pagamento deve essere completato entro il mese di **novembre**.**16.11.15 ⇒ IVA - CONTRIBUENTI MENSILI:**scade il termine per l'effettuazione del versamento sulla base della liquidazione relativa al mese di **ottobre 2015**, ai sensi del DPR 23.3.98 n. 100. Se l'importo non supera € 25,82 il versamento è effettuato insieme a quello relativo al mese successivo.

L'importo da versare dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

CONTABILITÀ PRESSO TERZI: lo stesso DPR n. 100/98 ha introdotto la facoltà – per i contribuenti che affidano a terzi la tenuta della contabilità e ne abbiano dato comunicazione all'ufficio Iva nella dichiarazione relativa all'anno precedente – di fare riferimento, ai fini della liquidazione mensile, all'imposta divenuta esigibile nel secondo mese precedente.

16.11.15 ⇒ IVA - CONTRIBUENTI TRIMESTRALI:

scade il termine per l'effettuazione del versamento sulla base della liquidazione relativa al terzo trimestre (luglio-settembre 2015), ai sensi del DPR 23.3.98 n. 100. Se l'importo non supera € 25,82 il versamento è effettuato insieme a quello relativo al trimestre successivo.

Ricordiamo che le somme da versare devono essere maggiorate degli interessi nella misura dell'1%, ad eccezione dei versamenti trimestrali effettuati a norma dell'art. 74, quarto comma.

16.11.15 ⇒ IRPEF - RITENUTE SU LAVORO AUTONOMO E PROVVIGIONI:

scade il termine per versare tramite il mod. F24 le ritenute sui compensi di lavoro autonomo e provvigioni operate nel mese di ottobre (cod. 1038 – 1040).

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

16.11.15 ⇒ IRPEF - RITENUTE SU LAVORO DIPENDENTE E ASSIMILATO:

scade il termine per versare tramite il mod. F24 le ritenute sui redditi di lavoro dipendente e assimilati operate nel mese di ottobre (cod. 1001 – 1002 – 1004 - 1012 ecc.).

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

16.11.15 ⇒ INPS – VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO ALLA GESTIONE SEPARATA:

scade il termine per il versamento tramite il mod. F24 del contributo alla Gestione Separata Inps, sui compensi corrisposti nel mese di ottobre ai percettori di reddito derivanti dai rapporti di collaborazione coordinata e continuativa. L'importo dovrà essere arrotondato all'unità di euro.

16.11.15 ⇒ INPS – VERSAMENTO DEI CONTRIBUTI LAVORATORI DIPENDENTI:

scade il termine per il versamento tramite il mod. F24 dei contributi INPS del mese precedente.

L'importo dovrà essere arrotondato all'unità di euro.

16.11.15 ⇒ ADDIZIONALE REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF:

scade il termine, da parte del sostituto d'imposta, per il versamento tramite il mod. F24 della rata relativa all'addizionale regionale e comunale, nonché quelle relative all'anno 2015 per i lavoratori licenziati e/o liquidati nel mese precedente.

L'importo dovrà essere arrotondato al centesimo di euro.

Codici tributo:

- 3802 addizionale regionale
- 3848 addizionale comunale. Saldo
- 3847 addizionale comunale. Acconto 2015

17.11.15 ⇒ INAIL:

scade il termine per il versamento della 4^a rata del premio Inail relativo all'autoliquidazione 2014/2015.

20.11.15 ⇒ CONAI- CONTRIBUTO AMBIENTALE – DICHIARAZIONE MENSILE:

scade il termine per i produttori e gli utilizzatori di imballaggi per la liquidazione e per la trasmissione al CONAI della dichiarazione relativa al contributo ambientale.

Il contributo è dovuto sulla base delle fatture emesse nel mese precedente ovvero dei documenti ricevuti in qualità di importatore.

Gli importi risultanti della liquidazione, che verrà effettuata dal CONAI, devono essere versati entro 90 giorni.

20.11.14 ⇒ ENASARCO:

scade il termine per il versamento dei contributi sulle somme a qualsiasi titolo dovute all'agente e rappresentante, anche se non ancora pagati, per il terzo trimestre 2014.

21.11.15 ⇒ FONDAPI:

scade il termine per il versamento dei contributi relativi al bimestre settembre - ottobre 2015 nonché l'invio della distinta di contribuzione on-line. I versamenti vanno effettuati esclusivamente con accredito bancario, con arrotondamento al centesimo di euro.

25.11.15 ⇒ IVA – SCAMBI INTRACOMUNITARI – ELENCHI INTRASTAT MENSILI:

scade il termine per la presentazione degli elenchi riepilogativi per i contribuenti tenuti alla presentazione mensile, al mese di **ottobre 2015**:

- delle cessioni e degli acquisti intracomunitari di beni;
- delle prestazioni di servizi in ambito comunitario, resi nei confronti di o ricevuti da soggetti passivi stabiliti in altri stati membri relativi;

La presentazione degli elenchi avviene con cadenza mensile; è prevista tuttavia la presentazione con cadenza trimestrale qualora, per ciascuna tipologia di operazioni, non sia superato il limite di 50.000 euro nei quattro trimestri precedenti. Si vedano al riguardo il D.M. 22 febbraio 2010 e la Circ. Ag. Entrate n. 14/E del 18 marzo 2010.

Presentazione:

I nuovi elenchi Intrastat, approvati con determinazione Ag. Dogane n. 22778 del 22 febbraio 2010, devono essere presentati all'Agenzia delle dogane esclusivamente in via telematica.

30.11.15 ⇒ I.V.A. - ADEMPIMENTI DI FINE MESE:

Fatture d'acquisto: il termine per la registrazione delle fatture di acquisto è stabilito entro l'anno nella cui dichiarazione viene esercitato il diritto di detrazione della relativa imposta (comma 1 così reinserito dall'art. 4, comma 1, lett. a), del D.lgs. 2.9.97, n. 313 / decorr. 1.1.98).

Quanto suddetto vale anche per le carte carburanti con Iva detraibile.

Acquisti agevolati: i contribuenti che si avvalgono della facoltà di acquistare o importare beni e servizi senza il pagamento dell'imposta, devono annotare entro oggi l'ammontare di riferimento delle esportazioni utilizzabili all'inizio del secondo mese precedente e quello degli acquisti e delle importazioni fatte nello stesso mese senza pagamento dell'imposta.

Sedi secondarie: per le operazioni effettuate mediante sedi secondarie o altre dipendenze che non vi provvedano direttamente, le operazioni di fatturazione, registrazione ed annotazione dei corrispettivi e di registrazione degli acquisti, relative alle operazioni effettuate **nel mese precedente**, devono essere effettuate entro oggi da parte dell'impresa madre.

Scambi intracomunitari - Autofatture: scade il termine per l'emissione dell'autofattura da parte del cessionario o committente che non ha ricevuto, entro il mese precedente, la fattura relativa ad operazioni effettuate nel mese ancora precedente.

Scheda carburanti - Rilevazione dei chilometri: i soggetti che utilizzano i mezzi di trasporto nell'esercizio d'impresa devono rilevare - alla fine del mese o del trimestre - il numero dei chilometri (dal contachilometri del mezzo) da riportare nell'apposita scheda (mensile o trimestrale) carburanti.

30.11.14 ⇒ INPS UNIEMENS:

scade il termine per la presentazione in via telematica delle denunce retributive mensili con i dati relativi al mese di ottobre 2014.

30.11.14 ⇒ FASI:

scade il termine per il versamento della quota contributiva relativa al 4^a trimestre 2015.

30.11.15 ⇒ ACCONTI D'IMPOSTA – IRPEF – IRAP – SECONDA O UNICA RATA – PERSONE FISICHE E SOCIETA' DI PERSONE - VERSAMENTO:

scade il termine per l'effettuazione del versamento della seconda o unica rata d'acconto dovuto per il 2015. Per il periodo d'imposta 2015 l'acconto è stabilito nella misura del 100%.

L'importo da versare è pari all'acconto così calcolato, al netto della prima rata eventualmente già versata (in unica soluzione o in forma rateizzata).

30.11.15 ⇒ CEDOLA SECCA – IMPOSTA SOSTITUTIVA – ACCONTO – VERSAMENTO SECONDA O UNICA RATA:

termine ultimo per il versamento della seconda rata nella misura del 60% (se l'acconto complessivo è pari o superiore ad euro 257,52) o dell'unica rata dell'acconto dovuto.

Soggetti:

Sono tenuti all'adempimento i titolari di contratti di locazione per i quali si è optato per la tassazione sostitutiva.

Modalità:

Versamento mediante modello F24, esclusivamente per via telematica da parte dei titolari di partita IVA

Codice tributo:

1841 - Imposta sostitutiva dell'IRPEF e delle relative addizionali, nonché delle imposte di registro e di bollo, sul canone di locazione relativo ai contratti aventi ad oggetto immobili ad uso abitativo e le relative pertinenze locate congiuntamente all'abitazione.



Servizio traduzioni Apindustria

Vi capita di ricevere fax, e-mail o documenti in lingua straniera e non avere le conoscenze necessarie per gestirli?

Ricevete la visita di clienti esteri o partecipate a fiere internazionali e Vi piacerebbe comprendere e comunicare chiaramente con i Vostri interlocutori e potenziali clienti?

Avete l'esigenza di tradurre documentazione tecnica e manualistica in un linguaggio chiaro e professionale che aggiunga valore ai prodotti da Voi esportati?

E' importante per Voi telefonare all'estero passando un messaggio chiaro e correttamente compreso?

La capacità di comunicare ad ogni livello (messaggi promozionali e commerciali, newsletter, informazioni tecniche, manualistica) rappresenta spesso una necessità imprescindibile.

Dare alle Vostre comunicazioni forza, tradurle in un linguaggio chiaro, corretto e specialistico è uno dei servizi che Apindustria offre alle aziende.

Nell'ambito dei servizi linguistici multilingue mettiamo a disposizione di ogni cliente:

- Traduttori professionisti, esclusivamente madrelingua, specializzati nei settori di intervento.**
- [Banca dati e glossari](#) per la definizione e salvaguardia della terminologia aziendale.**
- Tariffe competitive.**
- Preventivi gratuiti.**
- Servizio rapido e puntuale.**

Offriamo un'ampia gamma di soluzioni per le aziende che spazia dalle traduzioni commerciali, tecniche, all'interpretariato, ai servizi telefonici in lingua, alla revisione dei testi.

Per preventivi gratuiti o per saperne di più potete contattare:

il Sig. Silvano Brescianini:

email: s.brescianini@apiverona.net tel. 0458102001, fax 0458101988.

**DISCIPLINA LOCAZIONE IMMOBILI URBANI:
INDICE ISTAT MESE DI SETTEMBRE 2015**

Pubblichiamo l'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati relativo al mese di SETTEMBRE, che si pubblica ai sensi dell'art. 81 della legge 27.07.1978, n. 392 (Disciplina delle locazioni di immobili urbani).

- Variazione annuale:

				75%	
SETTEMBRE	2014	/	SETTEMBRE	2015	-0,1%
				-0,075%	

- Variazione biennale:

				75%	
SETTEMBRE	2013	/	SETTEMBRE	2015	-0,2%
				-0,15%	

Indici nazionali dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati

ANNO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	ANNO
Variazioni percentuali del mese indicato rispetto allo stesso mese dell'anno precedente													
2015	-0,7	-0,4	-0,2	-0,3	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1				
2014	+0,6	+0,5	+0,3	+0,5	+0,4	+0,3	+0,1	-0,1	-0,1	+0,1	+0,2	-0,1	2014
2013	+2,2	+1,8	+1,6	+1,1	+1,2	+1,2	+1,2	+1,1	+0,8	+0,7	+0,6	+0,6	2013
2012	+3,2	+3,3	+3,2	+3,2	+3,0	+3,1	+2,9	+3,1	+3,1	+2,7	+2,4	+2,4	2012
2011	+2,2	+2,3	+2,5	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	+2,8	+3,0	+3,2	+3,2	+3,2	2011
2010	+1,3	+1,3	+1,5	+1,6	+1,5	+1,3	+1,7	+1,5	+1,6	+1,7	+1,7	+1,9	2010
2009	+1,5	+1,5	+1,0	+1,0	+0,7	+0,7	-0,1	+0,2	+0,1	+0,2	+0,7	+1,0	2009
2008	+2,9	+2,9	+3,3	+3,3	+3,5	+3,8	+4,0	+3,9	+3,7	+3,4	+2,6	+2,0	2008
2007	+1,5	+1,5	+1,5	+1,4	+1,4	+1,6	+1,6	+1,6	+1,6	+2,0	+2,3	+2,6	2007
2006	+2,2	+2,1	+2,1	+2,0	+2,2	+2,1	+2,1	+2,1	+2,0	+1,7	+1,7	+1,7	2006
2005	+1,6	+1,6	+1,6	+1,7	+1,7	+1,6	+1,8	+1,8	+1,9	+2,0	+1,8	+1,9	2005
2004	+2,0	+2,2	+1,9	+2,0	+2,1	+2,2	+2,1	+2,1	+1,8	+1,7	+1,7	+1,7	2004
2003	+2,7	+2,5	+2,6	+2,5	+2,4	+2,3	+2,5	+2,5	+2,5	+2,4	+2,4	+2,3	2003
2002	+2,3	+2,3	+2,4	+2,4	+2,3	+2,3	+2,3	+2,5	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	2002
2001	+3,1	+3,0	+2,8	+3,1	+3,0	+2,9	+2,7	+2,7	+2,6	+2,6	+2,3	+2,3	2001
2000	+2,1	+2,4	+2,5	+2,5	+2,3	+2,7	+2,7	+2,7	+2,6	+2,6	+2,7	+2,7	2000
1999	+1,3	+1,2	+1,4	+1,4	+1,6	+1,5	+1,7	+1,6	+1,8	+1,8	+2,0	+2,1	1999
1998	+1,6	+1,8	+1,7	+1,7	+1,7	+1,8	+1,8	+1,9	+1,8	+1,7	+1,5	+1,5	1998
1997	+2,6	+2,4	+2,2	+2,2	+1,6	+1,4	+1,6	+1,5	+1,4	+1,6	+1,6	+1,5	1997
1996	+5,5	+5,0	+4,5	+4,5	+4,3	+3,9	+3,6	+3,4	+3,4	+3,0	+2,6	+2,6	1996
1995	+3,8	+4,3	+4,9	+4,9	+5,5	+5,8	+5,6	+5,8	+5,8	+5,8	+6,0	+5,8	1995
1994	+4,2	+4,2	+4,2	+4,2	+4,1	+3,7	+3,6	+3,7	+3,9	+3,8	+3,7	+4,1	1994
1993	+4,3	+4,5	+4,2	+4,2	+4,0	+4,2	+4,4	+4,4	+4,2	+4,3	+4,2	+4,0	1993
1992	+6,1	+5,4	+5,6	+5,6	+5,7	+5,5	+5,5	+5,3	+5,2	+5,0	+4,9	+4,8	1992
1991	+6,5	+6,7	+6,6	+6,7	+6,8	+6,9	+6,7	+6,3	+6,2	+6,1	+6,2	+6,0	1991
1990	+6,4	+6,2	+6,1	+5,8	+5,7	+5,6	+5,7	+6,3	+6,3	+6,2	+6,5	+6,4	1990
1989	+5,7	+6,3	+6,4	+6,7	+6,8	+7,0	+7,0	+6,7	+6,6	+6,8	+6,4	+6,5	1989
1988	+5,0	+4,9	+4,9	+5,0	+4,9	+4,9	+4,9	+5,0	+4,8	+4,7	+5,3	+5,5	1988
1987	+4,5	+4,2	+4,2	+4,2	+4,2	+4,1	+4,4	+4,5	+5,0	+5,3	+5,2	+5,1	1987
1986	+8,0	+7,6	+7,2	+6,6	+6,4	+6,3	+5,9	+5,9	+5,8	+5,1	+4,7	+4,3	1986
1985	+8,6	+8,6	+8,6	+8,8	+8,8	+8,7	+8,7	+8,6	+8,3	+8,5	+8,6	+8,6	1985
1984	+12,5	+12,2	+12,0	+11,6	+11,2	+11,2	+10,5	+10,4	+9,8	+9,1	+8,6	+8,8	1984
1983	+16,4	+16,4	+16,4	+16,6	+16,4	+16,0	+15,4	+13,7	+13,6	+13,3	+13,0	+12,8	1983
1982	+17,3	+16,7	+16,1	+15,5	+15,2	+15,2	+15,9	+17,2	+17,2	+17,2	+16,7	+16,3	1982
1981	+19,4	+19,5	+20,1	+19,9	+20,5	+20,6	+19,6	+19,2	+18,3	+18,6	+18,2	+17,9	1981
1980	+21,4	+21,7	+21,3	+21,2	+20,7	+20,7	+21,6	+21,6	+21,2	+20,5	+21,5	+21,1	1980
1979	+12,9	+13,4	+13,7	+14,3	+14,5	+14,7	+14,9	+15,5	+16,8	+18,2	+18,7	+19,8	1979
1978	+12,3	+11,6	+11,9	1978

**OPERAZIONI IN VALUTA ESTERA:
CAMBI MESE DI SETTEMBRE 2015**

Riportiamo, di seguito, la media dei cambi delle principali valute estere, relativa al mese di SETTEMBRE, acquisite dal sito internet dell'Ufficio Italiano Cambi (www.uic.it):

Paese	Valuta	Cod. UIC	Cod. ISO	Quantità di valuta ESTERA PER 1 EURO
AUSTRALIA	Dollaro Australiano	109	AUD	1,59
CANADA	Dollaro Canadese	012	CAD	1,48816
DANIMARCA	Corona Danese	007	DKK	7,46099
GIAPPONE	Yen Giapponese	071	JPY	134,851
NORVEGIA	Corona Norvegese	008	NOK	9,3075
REGNO UNITO	Sterlina Gran Bretagna	002	GBP	0,731289
STATI UNITI	Dollaro USA	001	USD	1,12212
SVEZIA	Corona Svedese	009	SEK	9,3924
SVIZZERA	Franco Svizzero	003	CHF	1,09129

L'elenco completo delle valute è a disposizione degli interessati presso l'Ufficio Fiscale-Tributario.

DIMINUIZIONE DEL CONTRIBUTO AMBIENTALE CONAI PER GLI IMBALLAGGI IN VETRO DAL 1° GENNAIO 2016

Si informano gli associati che dal 1° gennaio 2016 il Contributo CONAI per il vetro passerà dagli attuali **20,80 Euro/ton a 19,30 Euro/ton.**

Si tratta di un ulteriore segnale di riduzione dei costi per le imprese Consorziato, reso possibile grazie all'attività di CONAI e dei Consorzi di Filiera ed anche grazie alle aziende che hanno avviato a riciclo oltre 3,6 milioni di tonnellate di materiali di imballaggio provenienti dalla raccolta.

OBBLIGO DI ADESIONE AL CONAI PER LE IMPRESE IMPORTATRICI

Si ricorda agli associati l'obbligo, oltre all'adesione al Conai, di dichiarazione del contributo ambientale sulla base dei quantitativi di imballaggi/materiali di imballaggio prodotti e/o importati sia da Paesi U.E. che extra U.E..

L'obbligo di dichiarazione è riferito agli importatori sia di imballaggi vuoti che di merci imballate, cioè di tutti i materiali di confezionamento, ivi compresi gli imballaggi secondari e terziari, non solo dei prodotti finiti da commercializzare ma anche di quelli relativi alle materia prime, ai semilavorati ed ai prodotti finiti (anche attrezzature) impiegati nel ciclo produttivo/industriale dello stesso importatore.

Si avvisano inoltre le aziende che Conai sta inviando informative su questo punto, anche a mezzo PEC, proprio per monitorare la situazione delle aziende relativamente all'importazione degli imballaggi.

L'Ufficio Affari Generali è a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

CIRCOLAZIONE VEICOLI COMMERCIALI EURO 3 E VEICOLI COMMERCIALI EURO 2 CAT. L2 ED L5

Si informano gli associati che il Comune di Verona, con Protocollo 2015/302192 del 19 ottobre 2015, ha espresso parere favorevole sull'uniformazione delle disposizioni alla circolazione dei veicoli commerciali EURO 3 e dei veicoli commerciali EURO 2 (delle categorie L2 ed L5) a quelle attualmente in vigore per i veicoli commerciali di categoria EURO 4 e successivi, non vincolati ad un progressivo rinnovo, ma tenuti unicamente all'esposizione del contrassegno dotato di "Tg Rfid".

Ai veicoli in oggetto, pertanto, sarà consentita la circolazione anche oltre il 31 dicembre 2015, data originariamente fissata come scadenza dell'autorizzazione, fatte salve eventuali ulteriori autorizzazioni necessarie in ragione della tipologia del mezzo e del servizio svolto.

RIFIUTI

NOTA DEL MINISTERO AMBIENTE SULLA CLASSIFICAZIONE

Resa disponibile dal Ministero dell'Ambiente una Nota del 28 settembre 2015 prot. 11845 recante "Chiarimenti interpretativi in merito alla nuova classificazione dei rifiuti introdotta dal Regolamento UE 1375/2014 e dalla Decisione UE 95/2014. Errata corrige". La Nota sostituisce la precedente del 25 settembre prot. 11719 che conteneva informazioni errate, in particolare in merito all'attribuzione delle caratteristiche di pericolo in relazione HP14.

La Circolare Ministeriale contiene indicazioni già note, mentre ad oggi non è ancora stato emanato il Decreto Ministeriale annunciato che dovrebbe contenere indicazioni operative rispetto alle problematiche applicative che permangono.

La documentazione è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

EMISSIONI IN ATMOSFERA

AUTORIZZAZIONI SUCCESSIVE AL 31.12.1999, RINNOVO ENTRO IL 31 DICEMBRE 2015

Si ricorda che i gestori di stabilimenti anteriori al 2006 (per stabilimento anteriore al 2006 deve intendersi *uno stabilimento che è stato autorizzato ai sensi dell'articolo 6 o dell'articolo 11 o dell'articolo 15, comma 1, lettera b), del DPR n. 203/1988, purché in funzione o messo in funzione entro il 29 aprile 2008*), autorizzati ai sensi del DPR n. 203/1988 dopo il 31.12.1999, anche in forma tacita o in via provvisoria, dovranno rinnovare la loro autorizzazione presentando domanda all'autorità competente tramite il SUAP.

Nel caso di mancata presentazione della domande nei termini decade la precedente autorizzazione, diversamente l'attività può essere proseguita fino al rilascio della nuova autorizzazione.

ATTREZZATURE LAVORO

AUTORIZZAZIONI DEI SOGGETTI PRIVATI ALLA VERIFICA PERIODICA

Pubblicato nel sito del Ministero del Lavoro il Decreto Dirigenziale del 22 settembre 2015. Con il Decreto Dirigenziale del 22 settembre 2015 è stato pubblicato l'elenco, di cui al punto 3.7 dell'Allegato III del Decreto 11 aprile 2011, dei soggetti abilitati per l'effettuazione delle verifiche periodiche di cui all'articolo 71, comma 11, del Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche e integrazioni.

Il suddetto elenco sostituisce integralmente il precedente elenco allegato al Decreto Dirigenziale del 20 gennaio 2015.

Se ne dà avviso sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 29 settembre 2015.

Il Provvedimento è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

REACH

SCADENZA 2018: PREPARARSI SUBITO E' UNA PRIORITA' SOPRATTUTTO PER LE PMI

Tutte le sostanze chimiche prodotte o importate nello Spazio economico europeo, in una fascia compresa tra 1 e 100 tonnellate l'anno, **devono essere registrate entro il 31 maggio 2018** presso l'Agenzia europea per le sostanze chimiche (ECHA). Si tratta dell'ultimo termine di registrazione stabilito dal regolamento CE n. 1907/2006 (cd. REACH) per le sostanze chimiche già esistenti.

Un obbligo per le imprese che consentirà però di raccogliere enormi quantità di dati sulle sostanze fabbricate o usate in Europa, migliorando, in ultima analisi, la salute dell'uomo e dell'ambiente.

La scadenza del 2018 coinvolgerà decine di migliaia di imprese di tutte le dimensioni che, se inadempienti, non potranno più immettere legalmente sul mercato le sostanze chimiche prodotte o importate.

Registrare le sostanze è un processo che richiede tempo. E' importante che sin d'ora le imprese comincino a valutare il proprio portafoglio, analizzare i volumi di vendita e produzione delle sostanze, verificare l'esistenza di obblighi ai sensi del REACH e, nel caso, pianificare la gestione delle loro registrazioni per l'ultimo termine fissato. Un'identificazione corretta delle sostanze in questa fase è essenziale. L'ECHA, gli Stati membri e le associazioni di settore sono a disposizione dei potenziali dichiaranti per offrire assistenza mirata.

Il Ministero dello Sviluppo Economico mette a disposizione delle imprese l'[Helpdesk REACH](#), che fornisce gratuitamente informazioni e assistenza diretta, mediante la risposta a quesiti specifici che possono essere inviati accedendo al servizio "[contatta Helpdesk](#)".

In alternativa, le imprese possono rivolgersi alle associazioni di settore o avvalersi del supporto dell'ECHA, consultando il sito dedicato [REACH 2018](#), e formulando eventuali ulteriori quesiti direttamente all'[Helpdesk ECHA](#) (per aspetti legati all'utilizzo di IUCLID e REACH-IT).

L'ECHA ha in programma una [serie di webinar](#) con l'obiettivo di fornire una panoramica generale sulle sostanze che devono essere registrate, sulle informazioni necessarie e sugli elementi che incidono sui costi della registrazione.

REGISTRAZIONE 2018

Tutte le imprese dell'UE che fabbricano o importano sostanze chimiche nell'Unione Europea in quantitativi compresi tra 1 e 100 tonnellate all'anno per fabbricante o importatore, possono essere soggette all'obbligo di registrare queste sostanze presso l'ECHA ai sensi del regolamento REACH.

Le imprese che hanno fabbricato o importato per la prima volta dopo il 1° dicembre 2008 una o più sostanze soggette al cd. regime transitorio in quantitativi compresi tra 1 e 100 tonnellate all'anno per fabbricante o importatore, possono effettuare una pre-registrazione tardiva e rimandare al 31 maggio 2018 la presentazione della registrazione completa. La pre-registrazione tardiva è consentita entro 6 mesi dalla prima fabbricazione o importazione della sostanza e non oltre i 12 mesi precedenti la scadenza di registrazione (quindi, al massimo entro il 31 maggio 2017).

Laddove le suddette imprese fabbrichino o importino sostanze in quantitativi superiori a 100 tonnellate all'anno, esse sono obbligate a registrarle immediatamente. In caso di mancata registrazione le imprese devono cessare l'attività.

Le imprese che, invece, fabbricano o importano una o più sostanze soggette al cd. regime transitorio in quantitativi compresi tra 1 e 100 tonnellate all'anno per fabbricante o importatore, ed hanno pre-registrato queste sostanze entro il dicembre 2008, devono prepararsi a presentare una registrazione completa entro il 31 maggio 2018. Qualora ciò non avvenga, le imprese devono interrompere la produzione o l'importazione.

Poiché il processo di registrazione ai sensi del regolamento REACH non è immediato, è essenziale che le imprese si preparino con sufficiente anticipo. ECHA ha semplificato il processo di registrazione in 7 fasi. Ognuna di queste fasi è dettagliatamente descritta, con informazioni e suggerimenti chiave, nonché collegamenti ad altri documenti utili, sul sito dell'ECHA.

REACH 2018

Di seguito è riportata una sintesi delle 7 fasi del processo di registrazione:

1. Conoscere il portafoglio della propria azienda

Prima di tutto occorre individuare le sostanze che sono soggette alla registrazione con scadenza 31 maggio 2018 e decidere quali sostanze l'impresa vuole continuare ad immettere sul mercato. Bisogna assicurarsi di avere correttamente identificato le proprie sostanze in fase di pre-registrazione.

2. Trovare i co-dichiaranti

Tutti i co-dichiaranti della stessa sostanza fanno parte di un forum per lo scambio di informazioni sulle sostanze (SIEF). Sono tutti soggetti a due obblighi, ossia la condivisione dei dati scientifici e la registrazione collettiva. Nella [banca dati dell'ECHA](#) contenente le sostanze registrate è possibile cercare la propria sostanza al fine di determinare se essa sia già stata registrata o no. Se sì, occorre individuare il dichiarante capofila (probabilmente vi contatterà lui stesso); se non sono state registrate, occorre trovare i contatti dei potenziali registranti nelle pagine del pre-SIEF della singola sostanza.

3. Organizzare le attività con i co-dichiaranti

Una volta definito il modo di comunicare e di ripartire i compiti all'interno del SIEF, è necessario selezionare un dichiarante capofila incaricato di presentare il fascicolo di registrazione principale, per consentire ai co-dichiaranti di presentare i loro fascicoli di registrazione in qualità di membri. Le questioni da concordare all'interno del SIEF possono comprendere la ripartizione del carico di lavoro tra i membri del SIEF, la condivisione dei dati e delle spese. Se il dichiarante capofila ha già registrato, i nuovi registranti dovranno solo manifestare l'intenzione di unirsi alla trasmissione congiunta e accordarsi per la condivisione dei dati e dei costi.

4. Valutare rischi e pericoli della sostanza

Una parte importante delle attività da svolgere in seno al SIEF con i co-dichiaranti consiste nella raccolta delle informazioni relative a usi, rischi e pericoli della sostanza al fine di dimostrarne l'uso sicuro.

Chi fabbrica o importa una sostanza in quantitativi maggiori di 10 tonnellate all'anno, deve preparare la valutazione della sicurezza chimica (CSA) e presentarla mediante una relazione sulla sicurezza chimica (CSR).

5. Preparare la registrazione sotto forma di fascicolo IUCLID

In seguito alle discussioni e allo scambio di dati all'interno del SIEF, il dichiarante capofila e ciascun membro dovrebbero avere tutte le informazioni disponibili per predisporre il proprio fascicolo di registrazione che dovrà essere creato con il software IUCLID, disponibile gratuitamente sul sito web dell'ECHA. Il fascicolo del dichiarante capofila dovrà essere presentato per primo e dovrà contenere tutte le informazioni che i co-dichiaranti devono presentare congiuntamente, come la classificazione e l'etichettatura della sostanza e, ove necessario, i sommari di studio (esaurienti). Il fascicolo di un co-registrante, invece, dovrà essere presentato successivamente all'invio del fascicolo del dichiarante capofila e dovrà contenere solo informazioni specifiche sull'azienda e sulla sostanza da questa prodotta e/o importata, gli usi identificati e i volumi prodotti/importati.

6. Presentare il fascicolo di registrazione

Dopo aver predisposto il fascicolo di registrazione con il software IUCLID, è necessario trasmetterlo mediante il sistema informatico centrale dell'ECHA, cd. REACH-IT.

Il dichiarante capofila deve presentare il proprio fascicolo di registrazione del capofila, gli altri membri del SIEF potranno presentare i loro fascicoli solo dopo che questo sia stato verificato dall'ECHA, pertanto si raccomanda di presentare il fascicolo del capofila con largo anticipo rispetto alla fine di marzo 2018. Infatti, se effettuerete la registrazione dopo la fine di marzo 2018, probabilmente riceverete la decisione dell'ECHA solo alla fine di agosto 2018. Ciò avrà ripercussioni sul dichiarante capofila perché risulterà non in regola con gli adempimenti REACH tra il 30 maggio 2018 e la fine di agosto, ma ancor più sui co-dichiaranti che non potranno presentare il proprio fascicolo prima di fine agosto e quindi saranno per un periodo ancora superiore non in regola con gli obblighi REACH. Se la registrazione verrà effettuata prima, l'ECHA tratterà il fascicolo entro tre settimane.

Sarà necessario pagare le tariffe (Allegato del Regolamento (UE) N. 253/2013 che modifica il Regolamento (CE) N. 340/2008) previste entro il termine indicato nella fattura che l'ECHA invierà tramite la casella di posta REACH-IT; in caso di mancato pagamento l'Agenzia rifiuterà il fascicolo. Dopo aver pagato la fattura, e previa accettazione della registrazione da parte dell'ECHA, l'impresa riceverà il numero di registrazione.

7. Tenere aggiornata la registrazione

La registrazione ai sensi del REACH non è un'operazione che si effettua una tantum e gli obblighi giuridici permangono anche dopo aver ricevuto il numero di registrazione. Occorre che le informazioni siano aggiornate per assicurare un uso sicuro delle sostanze chimiche.

JOBS ACT

PRINCIPALI NOVITA' IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO

Pubblicati nella Gazzetta Ufficiale n. 221 del 23 settembre 2015 quattro decreti del 14 settembre u.s. in attuazione della Legge 10 dicembre 2014, n. 183, “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”, nota come Jobs Act.

Si segnalano le principali modifiche introdotte in materia di igiene e sicurezza sul lavoro.

- la Commissione per gli Interpelli (art. 12 comma 1 D.Lgs. 81/2008)

Viene estesa anche a Regioni e Province autonome la possibilità di inviare quesiti di ordine generale sull'applicazione della normativa in materia di Salute e Sicurezza del Lavoro alla Commissione per gli Interpelli.

- Valutazione dei rischi (art. 28 D.Lgs. 81/2008 dopo il comma 3-bis è inserito il 3-ter; art. 29 D.Lgs. 81/2008 il comma 6-quater vien sostituito)

Ai fini della valutazione dei rischi, l'Inail, anche in collaborazione con le aziende sanitarie locali per il tramite del Coordinamento Tecnico delle Regioni, rende disponibili al datore di lavoro strumenti tecnici e specialistici per la riduzione dei livelli di rischio. Con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, da adottarsi previo parere della Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro, sono individuati strumenti di supporto per la valutazione dei rischi, tra i quali gli strumenti informatizzati secondo il prototipo europeo OIRA (Online Interactive Risk Assessment)"

- Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi (art. 34 D.Lgs. 81/2008 viene abrogato l'art. 1bis)

Con l'abrogazione del comma 1-bis dell'art. 34, anche il Datore di lavoro di imprese con più di cinque lavoratori potrà svolgere direttamente i compiti di Primo Soccorso, Prevenzione degli Incendi e di Evacuazione

- Sanzioni (art. 55 D.Lgs. 81/2008 vine aggiunto il comma 6.bis)

Viene modificato il regime sanzionatorio per quanto riguarda il mancato invio dei lavoratori alle visite mediche e la mancata erogazione della formazione da parte del Datore di Lavoro. Le sanzioni sono più severe, se la violazione si riferisce a più di cinque lavoratori gli importi della sanzione sono raddoppiati, se la violazione si riferisce a più di dieci lavoratori gli importi della sanzione sono triplicati

- Rumore attrezzature lavoro (art. 190 D.Lgs. 81/2008 il comma 5-bis è sostituito)

L'emissione sonora di attrezzature di lavoro, macchine e impianti può essere stimata in fase preventiva facendo riferimento alle banche dati sul rumore approvate dalla Commissione consultiva permanente di cui all'articolo 6, riportando la fonte documentale cui si è fatto riferimento.

Si segnala infine la novità introdotta dall'art. 21 comma 4 del D.Lgs. 151/2015: "A decorrere dal novantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore del presente decreto (24 settembre 2015), è abolito l'obbligo di tenuta del registro infortuni". L'abolizione dell'obbligo di tenuta del registro infortuni avviene anticipando la soppressione connessa nelle intenzioni del legislatore alla emanazione del decreto interministeriale che dovrebbe istituire il Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro SINP.

UNI EN ISO 14001:2015 SISTEMI DI GESTIONE AMBIENTALE, PUBBLICATA LA NUOVA EDIZIONE

Publicata il 15 settembre scorso la nuova edizione della ISO 14001:2015 "Sistemi di gestione ambientale-Requisiti e guida per l'uso", che sostituisce la precedente edizione del 2004.

La commissione tecnica Ambiente UNI ha reso disponibile in lingua italiana la norma UNI EN ISO 14001:2015, che ritira e sostituisce la UNI EN ISO 14001:2004, sui requisiti e guida per l'uso in materia di sistemi di gestione ambientale.

A decorrere dalla data di pubblicazione della norma é previsto un periodo di transizione di 3 anni, nel quale resteranno validi i certificati emessi a fronte della precedente edizione. La validità dei certificati rinnovati in base alla ISO 14001:2004, successivamente alla data di pubblicazione della nuova edizione, cesserà in ogni caso al termine del suddetto periodo di transizione di tre anni.

Dal 15 settembre 2015 gli Enti di certificazione non accoglieranno più nuove domande di accreditamento che facciano riferimento alla ISO 14001:2004, mentre continueranno ad essere accettate domande di estensione dell'accREDITAMENTO che facciano riferimento alla edizione 2004 della ISO 14001. La norma ISO 14001 stabilisce i requisiti per un sistema di gestione ambientale che un'organizzazione può utilizzare per sviluppare le proprie prestazioni ambientali.

Coerentemente con la politica ambientale dell'organizzazione, gli esiti attesi di un sistema di gestione ambientale comprendono: il raggiungimento delle prestazioni ambientali; l'adempimento degli obblighi di conformità; il raggiungimento degli obiettivi ambientali.

La norma è applicabile a qualsiasi organizzazione, indipendentemente da dimensione, tipo e natura e si applica agli aspetti ambientali delle sue attività, dei prodotti e servizi.

La nuova versione presenta varie novità sostanziali, tra cui: maggiore coinvolgimento della direzione riguardo l'attuazione dei requisiti del sistema di gestione ambientale; adozione di un approccio che prenda in considerazione gli impatti connessi ad ogni fase del ciclo di vita di un prodotto o di un servizio; individuazione dei rischi e delle opportunità che influiscono sul sistema di gestione ambientale; miglioramento della performance ambientale con particolare accento sulle iniziative proattive; maggior allineamento con gli indirizzi strategici dell'organizzazione.

ISO 90012015 PUBBLICATA LA NUOVA EDIZIONE DELLA NORMA INTERNAZIONALE

Pubblicata il 23 settembre scorso la nuova edizione della norma ISO 9001 "Quality Management Systems", che sostituisce la precedente edizione del 2008.

A decorrere dalla data di pubblicazione della norma è previsto un periodo di transizione di 3 anni, durante il quale resteranno validi i certificati emessi a fronte della precedente edizione. La validità dei certificati rinnovati in base alla ISO 9001:2008, successivamente alla data di pubblicazione della nuova edizione, cesserà in ogni caso al termine del suddetto periodo di transizione.

La nuova ISO 9001:

- implementa i sistemi di gestione Risk based: la definizione dei rischi e delle opportunità serve ad assicurare che il sistema di gestione possa conseguire gli esiti previsti, prevenire o ridurre gli effetti indesiderati, conseguire il miglioramento continuo;
- ristabilisce la coerenza fra le norme sui Sistemi di Gestione, grazie alla comune "High Level Structure", la Struttura principale delle norme, con testo e terminologia coerenti, requisiti più semplici e chiari;
- favorisce l'integrazione tra sistemi di gestione e pone più attenzione agli obiettivi, al Valore Aggiunto per l'Organizzazione e per il Consumatore;
- determina e monitora in modo sistematico il contesto in cui il business agisce e delle esigenze/aspettative delle parti interessate ponendo una visione più ampia della gestione del rischio e delle opportunità;
- diminuisce la rilevanza degli aspetti documentali: è stata semplificata la documentazione da elaborare per l'implementazione del Sistema di Gestione;
- pone maggiore enfasi sulla leadership e l'impegno richiesto da parte del top management affinché si assuma tutte le responsabilità per l'efficacia del sistema di gestione della qualità.

ALBO RIFIUTI SEMPLIFICAZIONI PER LE ISCRIZIONI, DELIBERAZIONE N. 2/2015

Emanata dal Comitato nazionale dell'Albo Gestori Ambientali la deliberazione n. 2 del 16 settembre 2015 recante *“Criteri per l'applicazione dell'art. 8, comma 2, del decreto 3 giugno 2014, n. 120, del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con i Ministri dello sviluppo economico e delle infrastrutture e dei trasporti”*, in vigore dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

Con tale Delibera l'Albo precisa che l'impresa di autotrasporto conto terzi (munita di veicoli immatricolati) che intende iscriversi nella Categoria 5 (raccolta e trasporto di rifiuti speciali pericolosi) oltre al trasporto di rifiuti speciali pericolosi prodotti da terzi e autoprodotti, è abilitata anche al trasporto di:

1. rifiuti speciali non pericolosi prodotti da terzi o autoprodotti, di cui alla Categoria 4 (trasporto e raccolta di rifiuti speciali non pericolosi) e di cui alla Categoria 2-bis (produttori iniziali di rifiuti non pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti, nonché i produttori iniziali di rifiuti pericolosi che effettuano operazioni di raccolta e trasporto dei propri rifiuti pericolosi in quantità non eccedenti trenta chilogrammi o trenta litri al giorno di cui all'art. 212, comma 8, D.Lg. 152/2006);
2. rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi dei quali l'impresa fa commercio o che richiede per trasporti funzionali tra impianti;
3. i RAEE di cui alla Categoria 3-bis (distributori e installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), trasportatori di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche in nome dei distributori, installatori e gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature di cui al D.M. 65/2010).

L'impresa autorizzata ai trasporti di cui alla Categoria 4, come sopra esplicitata, è abilitata all'attività di cui ai precedenti punti 1 e 3.

Inoltre l'impresa munita di veicoli immatricolati ad uso proprio o presi in locazione (ex art. 84, comma 4 lett. (a) del Codice della Strada) che intende iscriversi nella Cat. 4 può essere iscritta per trasportare:

- rifiuti speciali non pericolosi dei quali l'impresa fa commercio o che richiede per trasporti funzionali tra impianti;
- rifiuti speciali non pericolosi di cui l'impresa risulti essere nuovo produttore;
- rifiuti speciali non pericolosi di cui alla Categoria 2-bis;
- RAEE di cui alla Categoria 3-bis (distributori e installatori di apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE), trasportatori di rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche in nome dei distributori, installatori e gestori dei centri di assistenza tecnica di tali apparecchiature di cui al D.M. 65/2010).

In sostanza l'Albo, operando secondo criteri di buon senso e di semplificazione per le imprese, razionalizza i criteri per la migliore operatività delle attività, sempre però richiedendo le necessarie richieste di variazione utilizzando il modello “B” allegato alla delibera.

Per cui l'attività iscritta con procedura ordinaria per la raccolta e il trasporto di rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi (categorie 4 e 5) può trasportare i propri rifiuti (categoria 2-bis) e i Raee (categoria 3-bis) senza ulteriori iscrizioni (previste in precedenza).

La nuova modulistica di iscrizione e di variazione sono allegati al provvedimento.

Il testo della Delibera è disponibile sul nostro sito www.apiverona.it.

RISORSE PER LE AZIENDE

Laureati/Diplomati

J.C. 301	Anni 52 - Residente a Verona – Diploma di scuola secondaria di primo grado – Madrelingua francese, ottima conoscenza della lingua italiana e conoscenza base di inglese e tedesco – Buona conoscenza informatica – Esperienza lavorativa come Sottufficiale nell'Esercito Italiano, Guardia Giurata, presso Mondadori settore Commerciale/Editoria/Stampa/Logistica/Trasporti - Gestore prodotto commerciale per mercati nazionali ed esteri in particolare Francia.
S.K. 302	Anni 20 - Residente a San Giorgio in Salici (VR) – Qualifica di Operatore amministrativo segretariale – Nazionalità indiana, lingua madre Punjabi e Hindi, conoscenza molto buona della lingua italiana e conoscenza di base dell'inglese – Buona conoscenza informatica, Winscai (contabilità) - Esperienza di stage: archiviazione, fatture, preventivi, inserimento dati.
E.F. 303	Anni 37 – Residente a Verona – Diploma di Geometra – Corso di formazione: Geometri Progettisti con sistemi Cad e applicativi in realtà virtuale – Attestato di frequenza del programma Tecnometal 2D e 4D – Conoscenza e utilizzo software per progettazione tridimensionale, Autodesk Revit, Tekla, Steel e ProSteel – Conoscenza approfondita del pacchetto Office – Conoscenza e utilizzo Adobe Photoshop – Sufficiente conoscenza della lingua inglese parlata e scritta, conoscenza linguaggio tecnico.
V.R. 304	Anni 27 – Residente a Verona – Laurea Magistrale in discipline artistiche – Laurea triennale in Lettere – Diploma di Maturità di Liceo socio-psico pedagogico – Buona conoscenza della lingua inglese - Esperienza professionale come docente.
F.M. 305	Anni 54 – Residente a Verona – Diploma di Tecnico per le industrie elettriche ed elettroniche e delle telecomunicazioni – Buona conoscenza della lingua inglese – Ottima conoscenza informatica – Pluriennale esperienza come tecnico di laboratorio settore informatico, tecnico riparatore di macchine multifunzione e responsabile della logistica, capotecnico specializzato nelle macchine a colori con tipologia digitale settore vendita e assistenza macchine per ufficio, tecnico fax e stampanti e macchine fotocopiatrici – responsabile magazzino e collaudatore fotocopiatrici, montaggio stand e impianti elettrici.
A.D. 306	Anni 24 – Residente a Verona – Laurea in Scienze dell'Educazione – Certificazione di lingua inglese presso College of English Language – Buona conoscenza informatica – Esperienza come Educatrice, Animatrice, Barista, Cameriera, Hostess e Promoter.
V.G. 307	Anni 28 – Residente Verona – Laureanda corso di Laurea magistrale in Economia e legislazione d'Impresa – Laurea in Economia aziendale – Diploma di Perito Chimico – Buona conoscenza della lingua inglese e discreta della lingua spagnola – Ottima conoscenza informatica – Esperienza di stage – Lezioni private di pianoforte, matematica ed economia.
G.G. 308	Anni 30 - Residente a Pescantina (VR) – Laurea triennale in Esperti nei processi formativi – Master in gestione del personale – Buona conoscenza della lingua inglese – Buona conoscenza informatica – Esperienza di tirocinio – Esperienza lavorativa come cassiera, barista, commessa, segretaria amministrativa e responsabile della formazione – Responsabile del personale.
K.S. 309	Anni 27 – laurea triennale in Chimica – Laurea Magistrale in Chimica – Esperienza di tirocinio presso laboratorio di ricerca in chimica bioanalitica -Conoscenza informatica molto buona – Buona conoscenza della lingua inglese – Esperienza in Australia, diversi lavori a contatto con il pubblico per un anno in tre città diverse.
M.Z. 310	Anni 41 – Residente a Buttapietra (VR) – Diploma di Perito aziendale corrispondente in lingue estere – Iscritto nelle liste di mobilità dal 7/08/2015 - Conoscenza fluente della lingua inglese e scolastica del tedesco – Conoscenza informatica molto buona – Esperienza lavorativa come promotore finanziario, impiegato amministrativo, ufficio import/export, impiegato amministrativo logistico – formazione del personale – Consulente amministrativo – Disponibile a trasferte temporanee in Italia e all'Estero.

MODULO RICHIESTA CURRICULUM VITAE

Da compilare e inviare via fax al n. 045 8101988 per richiesta CV

Azienda _____

Indirizzo _____

Tel. _____ **E-mail** _____ **Fax** _____

Settore _____

Attività _____

Referente _____ **E-mail** _____

Codici richiesti _____

Azienda associata ad API **si** **no**

CONVENZIONI APINDUSTRIA

Apindustria Verona, ha ottenuto per Voi le migliori condizioni commerciali, stipulando una pluralità di convenzioni con aziende fornitrici di beni e servizi.

Un attento utilizzo delle opportunità offerte, potrà portare ad un risparmio significativo.

Per informazioni contattare: Anna Uberti a.uberti@apiverona.net - 045 8102001

ATEMPO - Agenzia per il Lavoro

CASA DI CURA SAN FRANCESCO – Diagnostica e viste specialistiche

ENI - Utilizzo di carte di pagamento petrolifere Multicard e Multicard Routex

EUROTECNICA – Vendita, noleggio e assistenza macchine per ufficio

GAS ADIGE LEGNAGO SRL – Fornitura carburante

GI GROUP - Ricerca e selezione del personale

GIRARDI E ASSOCIATI – Sistemi elettronici d'allarme

GRUPPO ARGENTA – Ristorazione

IL NORDEST QUOTIDIANO – Portale di informazione del Nordest

INGROSCARTA GIUSTACCHINI – Cancelleria

LINEA UFFICIO CEREALIA – Cancelleria

MAINARDI SISTEMI – Progettazione e allestimento uffici, sale quadri e uffici bancari

MASIERO GOMME – Sicurezza per la guida e noleggio

NEXIVE SPA – Servizio postale privato

NORDEST GROUP – Leasing finanziario e operativo – noleggio a lungo termine

ORIENTA - Agenzia per il Lavoro

SMA ASCENSORI SRL - Ascensori

SOLUZIONI OMNIA MEDIA - Agenzia di comunicazione e servizi – congressi, eventi e incentive, viaggi e vacanze

SPHERA CONSULTING SRL – Consulenza e analisi finanziaria

STUDIO ESSEPI SRL – Consulenza e formazione per la sicurezza, qualità e ambiente

STUDIO TEMPORARY MANAGER SRL – Consulenza aziendale

TRENITALIA – Acquisto biglietti treni

TRENKWALDER – Agenzia per il Lavoro

VERPUL SRL – Articoli per la pulizia industriale

VIANI ASSICURAZIONI SRL – Agenzia assicurazioni

VILLA ORMANETO – Ristorazione ed eventi